RILEVAZIONE DI ESECUZIONE DI COMANDI MALEVOLI

Rilevare l'esecuzione di comandi sospetti o malevoli su sistemi Linux, aiuta a prevenire incidenti di sicurezza o identificare attività compromesse. Questo è possibile grazie all'integrazione di **Wazuh** con il framework **Audit** di Linux, che fornisce dettagli su azioni critiche eseguite nel sistema.

Linux Audit è un sistema di monitoraggio che registra eventi di *sicurezza* sul sistema operativo. Questo strumento è progettato per tracciare attività che possono rappresentare rischi, come l'accesso non autorizzato, l'esecuzione di comandi, modifiche a file sensibili o tentativi di privilege escalation. L'Audit opera attraverso:

- Audit daemon (auditd): che registra gli eventi.
- Regole di audit: configurazioni che specificano cosa tracciare (es. modifiche a file specifici o esecuzione di comandi).
- Log: gli eventi tracciati vengono salvati in file leggibili per ulteriori analisi.

Al fine di implementare la funzione di rilevazione di esecuzione di comandi malevoli installiamo innanzitutto **Auditd** sull'endpoint Linux che stiamo utilizzando:

```
vboxuser@Rosario:~$ su
Password:
root@Rosario:/home/vboxuser# apt install -y auditd
Reading package lists... Done
Building dependency tree... Done
Reading state information... Done
The following packages were automatically installed and are no longer required:
  libwpe-1.0-1 libwpebackend-fdo-1.0-1
Use 'apt autoremove' to remove them.
The following additional packages will be installed:
  libauparse0
Suggested packages:
  audispd-plugins
The following NEW packages will be installed:
  auditd libauparse0
0 upgraded, 2 newly installed, 0 to remove and 6 not upgraded.
Need to get 270 kB of archives.
After this operation, 876 kB of additional disk space will be used.
Get:1 http://it.archive.ubuntu.com/ubuntu jammy/main amd64 libauparse0 amd64 1:3
.0.7-1build1 [58,0 kB]
Get:2 http://it.archive.ubuntu.com/ubuntu jammy/main amd64 auditd amd64 1:3.0.7-
1build1 [212 kB]
```

Qui invece è dove sono locati i file di tracking della sicurezza:

```
root@Rosario:/home/vboxuser# cd /var/log/audit
root@Rosario:/var/log/audit# ls
audit.log
root@Rosario:/var/log/audit#
```

Apriamo il file di configurazione dell'agent e aggiungiamo tra i localfile l'audit log di **Auditd** in modo da poterlo visualizzare sulla dashboard di Wazuh:

```
<localfile>
    <log_format>audit</log_format>
        <location>/var/log/audit/audit.log</location>
        </localfile>
```

Ora configuriamo le regole nel file *audit.rules* in modo da monitorare ogni comando eseguito dall'utente root ed aggiorniamo il set di regole:

```
## This file is automatically generated from /etc/audit/rules.d
-D
-b 8192
-f 1
--backlog_wait_time 60000
-a exit, always -F euid=0 -F arch=b64 -S execve -k audit-wazuh-c
-a exit, always -F euid=0 -F arch=b32 -S execve -k audit-wazuh-c
```

```
root@Rosario:/var/log/audit# auditctl -R /etc/audit/audit.rules
No rules
enabled 1
failure 1
pid 11455
rate_limit 0
backlog_limit 8192
lost 0
backlog 3
backlog_wait_time 60000
backlog_wait_time_actual 0
enabled 1
failure 1
pid 11455
rate limit 0
backlog_limit 8192
lost 0
backlog 0
backlog wait time 60000
backlog_wait_time_actual 0
enabled 1
failure 1
pid 11455
rate_limit 0
```

Significato della regola

-a exit,always -F euid=0 -F arch=b64 -S execve -k audit-wazuh-c

1. -a exit, always

- exit: Specifica che la regola deve essere applicata quando una chiamata al sistema (syscall) termina (exit point). È il momento in cui si possono raccogliere i dettagli finali dell'operazione.
- always: Indica che questa regola deve essere applicata sempre, senza eccezioni.

2. -F euid=0

 euid=0: Filtra gli eventi per cui l'Effective User ID (eUID) è 0, cioè gli utenti con privilegi di root. Questo significa che verranno registrati solo i comandi eseguiti da root o da processi che hanno temporaneamente acquisito privilegi di root.

3. -F arch=b64

 arch=b64: Limita la regola alle chiamate di sistema a 64 bit. Questo è importante per sistemi che supportano sia architetture a 32 bit che a 64 bit, assicurando che la regola non registri eventi ridondanti.

4. -S execve

 execve: È il nome della syscall da monitorare. execve è usata per eseguire comandi e lanciare nuovi processi. Questa regola, quindi, cattura ogni esecuzione di comandi effettuata con privilegi di root.

5. -k audit-wazuh-c

• **-k**: Specifica una chiave personalizzata per identificare gli eventi registrati da questa regola. In questo caso, la chiave è audit-wazuh-c. Può essere utile per filtrare o analizzare i log correlati in modo rapido usando questa etichetta.

Obiettivo

Questa regola è pensata per:

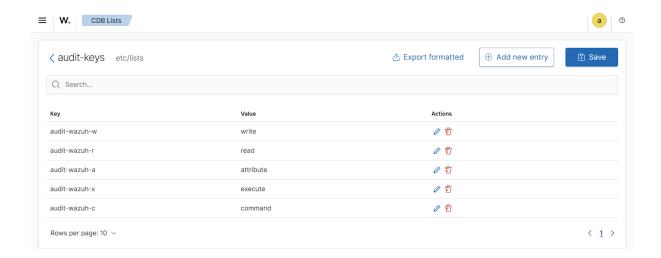
- Monitorare tutti i comandi eseguiti con privilegi di root.
- Registrare le attività sospette o non autorizzate.
- Integrare i log generati da auditd con soluzioni come **Wazuh**, che può analizzare e correlare tali eventi per il rilevamento di potenziali minacce.

Output nel file di log di auditd

Quando questa regola viene attivata, genera un evento nei log di auditd (generalmente in /var/log/audit/audit.log) con dettagli come:

- Il comando eseguito.
- L'utente effettivo.
- Il timestamp.
- L'identificativo della regola (chiave audit-wazuh-c).

Sulla dashboard di **Wazuh** modifichiamo le audit keys in modo che coincidano con quelle indicate nelle regole del modulo **Auditd:**



Proviamo ad eseguire un semplice comando *netstat* da utente root per vedere se viene rilevato da **Wazuh** e se riusciamo a visualizzarlo sulla Dashboard:

root@	Rosari	o:/var/log	/audit# netst	at			
Activ	e Inter	rnet conne	ctions (w/o s	ervers)			
Proto	roto Recv-Q Send-Q Local Address			Fore	Foreign Address		State
tcp					192.168.1.16:1514		ESTABLISHED
udp	(9 0 R	osario:bootpc	www.	adsl.sc:bo	otps	ESTABLISHED "
	e UNIX		ckets (w/o se				
		t Flags	Type	State	I-Node	Path	
unix	3	[]	STREAM	CONNECTED	13409		
unix	3	įį	STREAM	CONNECTED	6977	/run/d	bus/system_bus_
socke	t					, ,	
unix	3	[]	DGRAM	CONNECTED	4209		
unix	3	ίί	STREAM	CONNECTED	16002		
unix	3	ii	STREAM	CONNECTED	14377	@/tmp/	.X11-unix/X1
unix	2	ίί	DGRAM	CONNECTED	729712	Ci	
unix	3	ίί	STREAM	CONNECTED	723747	/run/d	bus/system_bus_
socke						, ,	,-,
unix		[]	STREAM	CONNECTED	6734	/run/s	ystemd/journal/
stdou						7	, , , , ,
unix		[]	STREAM	CONNECTED	6602	/run/s	ystemd/journal/
stdou						, , . ,	, , , ,
unix	3	[]	STREAM	CONNECTED	13142		
unix	3	ii	STREAM	CONNECTED	13111		
unix	3	i i	STREAM	CONNECTED	14216		
univ	_	+ 1	STREAM	CONNECTED	12622		

Su **Wazuh** risulterà la seguente situazione:

	ψ timestamp \vee	agent.name v	rule.description ~	rule.level
Q	Nov 27, 2024 @ 21:37:52.026	ubuntucione	Listened ports status (netstat) changed (new port o	7
Q	Nov 27, 2024 @ 21:37:47.511	ubuntucione	Host-based anomaly detection event (rootcheck).	7
Q	Nov 27, 2024 @ 21:37:47.450	ubuntucione	Host-based anomaly detection event (rootcheck).	7
Q	Nov 27, 2024 @ 21:37:45.074	ubuntucione	Wazuh agent started.	3
Q	Nov 27, 2024 @ 21:13:29.817	ecommerceserver		4
Q	Nov 27, 2024 @ 19:20:20.469	ecommerceserver	Listened ports status (netstat) changed (new port o	7
ત	Nov 27, 2024 @ 19:17:01.094	ubuntucione	Listened ports status (netstat) changed (new port o	7

Se guardiamo il campo rule.description noteremo che il comando eseguito sull'endpoint è stato rilevato da **Wazuh.**